



COMUNE DI ALTIDONA

PROVINCIA DI FERMO

Largo Municipale, 1 – 63824 ALTIDONA (FM) – Tel. 0734/936353 – Fax 0734/936418
C.F. 81000890442 – Partita I.V.A. 00356990440 – Sito web: <https://comune.altidona.fm.it>

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 20.03.2026 e in attuazione del "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09.03.2026.

Visti:

- il D.lgs. 267/2000
- l'art. 106 c.c. il quale prevede che il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale viene fatta la richiesta di pubblicazione;
- la Legge n. 76/2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- l'art. 3 D.P.R. n. 396/2000 che dispone che i Comuni possono prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile e che sono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto;
- le circolari del Ministero dell'Interno n. 29 del 7 giugno 2007 avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale" e n. 10 del 28/02/2014 avente ad oggetto "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014 circa la possibilità di utilizzare siti che assicurino la destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese e nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo o comunque non occasionale

Art. 1 - Oggetto dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di proprietari o legali gestori di immobili (ville, palazzi storici, ristoranti di pregio, stabilimenti balneari, etc.) situati nel territorio comunale, disponibili a concedere in comodato d'uso gratuito al Comune porzioni dei propri immobili per l'istituzione di Uffici Separati di Stato Civile.

Art. 2 - Requisiti delle sedi

Gli spazi proposti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) ubicazione nel territorio comunale.
- b) oggettivo e documentabile pregio storico, artistico, architettonico, paesaggistico o estetico.
- c) essere adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e, comunque, confacenti alla solennità della circostanza;
- d) essere idonei a garantire, in relazione alle dimensioni e spazi, un corretto svolgimento del rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata;
- e) essere in possesso di tutti i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ai sensi della

- legislazione in materia;
- f) essere conformi alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzioni incendi, regolarità strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;
 - g) disponibilità di uno spazio idoneo, decoroso e funzionale, e di un'area alternativa al chiuso in caso di maltempo qualora la sede principale sia all'aperto.
 - h) garanzia di libero accesso al pubblico durante la celebrazione.
 - i) per gli stabilimenti balneari, il proponente dovrà inoltre attestare la compatibilità dell'uso con la concessione demaniale e garantire che non venga ostacolato il pubblico transito sulla battigia.

Art. 3 – Requisiti dei richiedenti

Il soggetto richiedente titolare di diritto di proprietà o altro diritto reale, dovrà dichiarare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.
- c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
- d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- f) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione

La manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 08.05.2026**, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: sindaco@pec.altidona.net

Art. 5 - Documentazione da Allegare

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore;
- b) documentazione attestante la proprietà o la legittima disponibilità dell'immobile;
- c) planimetria con indicazione esatta degli spazi (principale e alternativo) che si intendono concedere in uso;
- d) ampia documentazione fotografica degli spazi interni ed esterni;
- e) relazione descrittiva del pregio della struttura.

Art. 6 - Procedura di valutazione e stipula convenzione

Una commissione tecnica valuterà le proposte pervenute. Con i soggetti le cui proposte saranno ritenute idonee, il Comune stipulerà una convenzione di comodato d'uso gratuito, con spese di registrazione a carico del richiedente. La formale istituzione dell'Ufficio Separato avverrà con successiva deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 7 – Obblighi del richiedente

Sono posti a carico del richiedente i seguenti obblighi:

- a) garantire il libero accesso dei cittadini alla struttura/spazio ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- b) garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (bandiera della Repubblica italiana, tavolo e numero congruo di sedie oltre le poltrone per gli sposi, i testimoni ed il celebrante) necessari per le celebrazioni dei riti civili;
- c) effettuare la manutenzione dello spazio a propria cura e spese, senza che possano essere avanzate pretese di alcun genere nei confronti del comune così come le spese di pulizia e utenze varie come luce, acqua etc.;

Art. 8 - Trattamento dei Dati Personali

I dati forniti saranno trattati dal Comune nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per le finalità connesse alla presente procedura.

Altidona, 13.04.2026

L'Ufficiale di Stato Civile
Rag. Cinzia Ricci